



“UCRAINA | Attivisti anonimi hanno restituito la libertà a due delfini prigionieri dal delfinario Yevpatoria.

L'azione è stata rivendicata anonimamente sul sito www.directaction.info, punto di riferimento internazionale per la diffusione di comunicati di azioni anonime compiute per gli animali.

La firma che ha scelto chi ha condotto questa azione è ALF/FAI (animal liberation front/federazione anarchica informale).

È quindi chiaro l'intento di racchiudere nel gesto meraviglioso della liberazione di due individui prigionieri delle umiliazioni e della morbosità umana un'idea che non può esimersi dal mettere in discussione le basi stesse della società intera, fondata sullo sfruttamento e la mercificazione di tutti gli individui.

La liberazione è l'atto d'amore più grande possibile nei confronti degli ultimi, l'anarchia è l'idea più alta dello stesso identico amore.

Di seguito la traduzione del comunicato:

“Due **delfini** sono stati liberati dal delfinario di Yevpatoria in seguito ad un'operazione speciale con equipaggiamento da sub.

Durante la notte di luna piena del 20/07/2013 abbiamo percorso 2km sott'acqua e abbiamo violato il perimetro di sicurezza: abbiamo tagliato le reti e siamo entrati nella piscina di contenimento dei delfini.

Nell'ora seguente abbiamo tagliato una grossa parte della barriera perimetrale. I delfini ci incoraggiavano con i loro versi. Il loro sostegno ci riempiva di gioia ed emozione.

Questo è stato un incontro indimenticabile e un'esperienza incoraggiante per noi.

A lavoro ultimato, abbiamo lasciato la zona delle operazioni.

Comunque, quel carcere era equipaggiato con videocamere ad infrarossi, ma i loro occhi rossi erano puntati sulle passerelle e sulla zona del pubblico.

Nessuno si aspettava il nostro avvicinamento dal basso.

Appena i delfini hanno sentito le correnti di libertà e le acque aperte sono scomparsi nel mare notturno.

Foche dell'ALF/FAI in tour”

Nella foto i delfini liberati durante un'esibizione nel delfinario Yevpatoria.

Nemesi Animale – per la liberazione di ogni essere vivente”.

Comunicato diffuso dall'associazione [Nemesi Animale via Facebook](#).

Foto: repertorio (fonte [Wikimedia](#)).

© All4Animals - tutti i diritti riservati